

Fondazione
TEATRO LIRICO “GIUSEPPE VERDI”

Trieste

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE

COMUNICATO STAMPA

IL LAGO DEI CIGNI AL TEATRO VERDI DI TRIESTE
con il Balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca

Icona del balletto, opera fra le più popolari del repertorio classico, rappresentata sui palcoscenici di tutto il mondo, ***Il lago dei cigni*** su musica di Pëtr Il'ič Čaikovskij, dopo otto anni d'assenza, sarà in scena al Teatro Lirico “Giuseppe Verdi” di Trieste a partire dal **19 dicembre** prossimo.

Romantica contrapposizione tra realtà e sogno, storia ricca di ambigui significati, il ***Lago dei cigni*** mette in scena il contrasto fra ciò che si è e ciò che si vorrebbe essere attraverso la protagonista femminile Odette/Odile che nelle due apparizioni è per un verso il simbolo della purezza angelica, per l'altro il suo contrasto diabolico concepito come il risvolto ingannevole dell'ideale sognato. Anche il principe Sigfrido ha il suo antagonista nella figura di Rothbart, carceriere dei cigni e inventore di Odile, il cigno nero.

Il balletto sarà rappresentato dalla **Compagnia di Balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca** che dal 1920, anno della sua costituzione, è impegnato nello studio dei capolavori tradizionali della danza a partire da *Don Chisciotte* e *Cenerentola* e poi, con la direzione di Dmitri Briantsev, *Otello*, *Il Corsaro*, *la Bisbetica Domata* e *Il Cavallino Gobbo*. Ha lavorato nei più importanti teatri nel mondo e ovunque si esibisce è acclamato per l'alta professionalità ed eccellenza dei suoi ballerini. Attualmente il direttore artistico della Compagnia è il georgiano Mikhail Lavrovskij. Il balletto sarà presentato nella versione coreografica di Vladimir Bourmeister, con il secondo atto curato da Lev Ivanon. Bourmeister, che fu per trent'anni produttore e coreografo della stessa Compagnia, e di cui ricordiamo anche il fortunato allestimento della *Fanciulla di neve*, attualmente ancora in repertorio della Compagnia, recupera quella fedeltà alla musica e alla visione drammatica del compositore intervenendo sulla trama per renderla più chiara e totalmente fedele alla partitura di Čaikovskij compromessa nel tempo da vari coreografi che ne hanno spostato arbitrariamente i vari numeri musicali.

Il lago dei cigni, primo balletto composto da Čaikovskij, ebbe una storia particolare e una fortuna non immediata. La prima rappresentazione a Mosca nel 1877 non fu un successo. Tant'è che Čaikovskij ne fece una revisione da cui uscì una seconda versione che ebbe il suo trionfale successo solo nel 1895, dopo la morte del compositore. Successo che si deve a due fattori: il primo, che il “ripescaggio” della partitura fallita a Mosca avvenne a Pietroburgo, molto più prestigiosa come sede per il successo di spettacoli di balletto; il secondo che Čaikovskij era divenuto nel frattempo famoso ed aveva ottenuto due grandi successi teatrali con *La bella addormentata nel bosco* (1890) e *lo Schiaccianoci* (1892). Si aggiunga a ciò un'altra ragione: il fatto che al Teatro Mariinskij le coreografie del ***Lago dei cigni*** furono affidate al genio creativo di Marius Petipa.

Fondazione
TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI"
Trieste

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE

Lo spettacolo del **Balletto Stanislavskij di Mosca** sarà presentato con le scene ed i costumi di **Vladimir Arefiev** e sarà accompagnato dall' esecuzione dal vivo delle musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij da parte dell'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta dai maestri russi **Vladimir Basiladze** e **Georgy Zhemchuzhin** che si alterneranno sul podio nel corso delle recite.

Il **Lago dei cigni** debutta il **19 dicembre** e si replica il **20, 21, 23** (doppia rappresentazione), **24, 27 e 28 dicembre**. Informazioni e vendita alla Biglietteria del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste.

Trieste, 13 dicembre 2006